

Lavoro nero piaga e danno per tutti

Egr. Direttore,
sono un artigiano edile e da due mesi sono fermo, per la crisi. Mi piacerebbe chiedere ai politici perchè un pensionato che paga i contributi, ma soprattutto no, lavori più di me. In giro vedo tanti lavoratori in nero e mi chiedo il motivo per cui non si argini questo problema. Io ormai ho 51 anni e non

ho più voglia di trasferirmi all'estero ma spero che i miei figli lo facciano. Ci fosse più controllo o si eliminasse il contante, loro potrebbero lavorare solo in regola pagando i contributi, e si creerebbero nuovi posti di lavoro per i giovani. Questa massa di pensionati ci sta rovinando e loro continuano ad avere un mucchio di soldi in contanti. Vedo tanti pensionati di 70/80 che lavorano e i giovani alla ricerca di un posto fisso, è una vergogna che non si argini questo problema. Spero di essermi spiegato grazie.

Lettera firmata